

SPAZI SENSIBILI

Progetto, architettura e responsabilità
nei luoghi della cura e dell'inclusione

18 Novembre 2025

Convegno online – iscrizione su [piattaforma CNAPPC](#)
h.15:00 - 19:00



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI NUORO

L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI NUORO E OGLIASTRA
ORGANIZZA IL CONVEGNO ONLINE

SPAZI SENSIBILI

PROGETTO, ARCHITETTURA E RESPONSABILITÀ NEI LUOGHI DELLA CURA E DELL'INCLUSIONE

Nel progetto di luoghi destinati a soggettività fragili o in condizione di vulnerabilità, la configurazione dello spazio può incidere profondamente sul vissuto, sulla possibilità di orientarsi, di sentirsi accolti, di riattivare percorsi di benessere.

In che modo l'architettura può contribuire al benessere, alla sicurezza e al reinserimento sociale delle persone nei contesti di fragilità?

Nella costruzione di ambienti che hanno la responsabilità di accogliere e includere, quali linee di progetto è necessario rispettare?

Il convegno propone una riflessione trasversale e partecipata sulla responsabilità della progettazione nei luoghi destinati a soggetti fragili o in situazioni di difficoltà, affrontando il nesso profondo tra spazio costruito ed esperienza umana. Un'esperienza che si articola in dimensioni materiali e immateriali, personali e collettive, psicologiche e ambientali, e che coinvolge in modo diretto anche la possibilità di riattivare processi di agency individuale e relazionale.

Significa riconoscere che l'architettura non è neutra, e che può – se consapevolmente orientata – diventare un dispositivo essenziale nei processi di ricostruzione della vita quotidiana, di autodeterminazione e di benessere.

Un focus specifico sarà dedicato ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio, intesi come dispositivi spaziali emblematici da cui trarre indicazioni progettuali più ampie.

Partendo da una lettura critica delle strutture esistenti – Centri Antiviolenza e Case Rifugio – si analizzeranno le condizioni attuali, le criticità e gli approcci progettuali adottati o auspicabili, mettendo a confronto esperienze di ricerca, operatività nei servizi e competenze progettuali.

A partire da questo focus, si aprirà uno spazio di confronto più ampio sulla progettazione di luoghi per l'inclusione sociale di categorie vulnerabili o minoranze, interrogandosi su come lo spazio costruito possa favorire o ostacolare processi di accoglienza, relazione e trasformazione. L'incontro intende sistematizzare e mettere in relazione esigenze, condizioni, requisiti ambientali e spaziali, definendo criteri utili alla costruzione di ambienti funzionali alle relazioni sociali, al reinserimento e alla capacità d'azione delle persone.

PROGRAMMA

SPAZI SENSIBILI

PROGETTO, ARCHITETTURA E RESPONSABILITÀ NEI LUOGHI DELLA CURA E DELL'INCLUSIONE

14.45 – **Registrazione partecipanti**

Ore 15:00 – Saluti Istituzionali

Alberto Licheri Presidente dell'Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Nuoro e Ogliastra

Maria Chiara Sedda Consigliera Supplente alle Pari Opportunità la Provincia di Nuoro

Ore 15:30 – Inquadramento Convegno

Lo spazio non è neutro. Progetto, esperienza, responsabilità

Gabriella Salerno Consigliera I. Architetti, PPC della Provincia di Nuoro e Ogliastra

15.50 – Sessione I | Stato dell'arte e bisogni spaziali

CAV e Case Rifugio oggi: spazi tra protezione e criticità

Luisanna Porcu

Centri Antiviolenza: mappatura, criticità e prospettive spaziali

Roberta Bocca

17.00 – Pausa caffè

17.15 – Sessione II | Il progetto come risposta

Progettare con consapevolezza di genere: verso linee guida per gli spazi della protezione

Emma Tagliacollo

Paesaggi del S.A.I. (Servizio Accoglienza e Integrazione): nuove prospettive per le Forme di Accoglienza

Paola Galante

18.15 – Tavola rotonda e dibattito finale

Moderata: Gabriella Salerno

Spunti di confronto tra le relatrici su:

- Il ruolo dell'architettura nei percorsi di reinserimento sociale
 - Come definire criteri operativi e progettuali condivisi
 - L'importanza di costruire reti tra mondo accademico, professionale e istituzionale
- A seguire: spazio per domande, osservazioni e interventi dal pubblico

19.00 – Chiusura dei lavori

Alberto Licheri

ROBERTA BOCCA



Architetta libera professionista, iscritta all'OAR dal 1985, con esperienza in progettazione architettonica in Italia e all'estero. È impegnata nei settori dell'adeguamento sismico, della sicurezza nei cantieri e della consulenza tecnica per enti pubblici e privati.

Consigliera dell'Ordine degli Architetti di Roma fino al 2025, ha ricoperto i ruoli di Vicepresidente, Delegata alla Formazione e Coordinatrice della Commissione "Parità di Genere".

In questo ruolo ha promosso una ricognizione sui Centri Antiviolenza (CAV) della Capitale, condotta in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale.

L'indagine, frutto di sopralluoghi e rilievi diretti, ha analizzato le condizioni spaziali e organizzative delle strutture esistenti, individuando criticità e buone pratiche.

Ne emerge la necessità di ideare modelli spaziali omogenei e inclusivi, in cui la tutela, la privacy e la dignità delle donne accolte siano principi fondativi del progetto.

Il lavoro coniuga analisi tecnica e sensibilità sociale, offrendo un contributo concreto alla definizione di criteri progettuali per i luoghi della protezione.

EMMA TAGLIACOLLO



Architetta, dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Specialista in Restauro dei Monumenti (Sapienza Università di Roma).

Ricercatrice indipendente ed esperta di pratiche urbane, è autrice di numerosi saggi e contributi sulle trasformazioni della città contemporanea e sulla valorizzazione dei beni materiali e immateriali.

È stata Segretaria di DO.CO.MO.MO Italia e IN/Arch Lazio, membro del Comitato Scientifico IN/Arch e componente della Commissione "Parità di Genere" dell'Ordine degli Architetti di Roma (2021-2025).

Nell'ambito della Commissione, ha partecipato allo studio sui Centri Antiviolenza (CAV) di Roma, un lavoro di ricognizione e analisi spaziale condotto insieme a Roberta Bocca e ad altre professioniste, volto a definire criteri architettonici e ambientali per spazi di accoglienza sicuri, accessibili e dignitosi.

L'attività si inserisce nel suo percorso di ricerca dedicato al rapporto tra architettura, memoria e responsabilità sociale del progetto, che attraversa la pratica, la didattica e la riflessione critica.

PAOLA GALANTE



Architetto, Ph.D., è Professore Associato di Composizione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli.

Dal 2023 è membro del collegio dei docenti del dottorato Habit, Habitat in transition, afferente allo stesso ateneo.

I suoi interessi di ricerca vertono sui nodi di intersezione tra le diverse scale del progetto, e in particolare sugli elementi di transizione che connettono l'architettura all'ambiente urbano e al paesaggio. In questo ambito indaga metodi e strumenti per la ricostruzione degli immaginari collettivi, studiando gli effetti e le opportunità del fenomeno migratorio.

Dal 2007 partecipa alle attività di ricerca e didattica della rete interateneo Le città di Villard prendendo parte al Seminario Internazionale di progettazione Itinerante Villard, prima come tutor e poi come docente e responsabile scientifico di sede.

È membro dei comitati di redazione delle riviste scientifiche Bloom e weArch e della collana editoriale Le città di Villard.

Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali – tra cui PNRR CHANGE, PNRR Return, Repair (Horizon 2020), Prin-Recycle Italy – e collabora con enti e istituzioni pubbliche per la rigenerazione urbana dei territori fragili. Ha partecipato a concorsi di progettazione ottenendo premi e riconoscimenti. Ha svolto attività professionale come progettista e consulente per interventi su edifici esistenti e aree metropolitane.

LUISANNA PORCU



Psicologa e psicoterapeuta, è responsabile del Centro Antiviolenza Onda Rosa di Nuoro e consigliera nazionale di D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza, la più ampia rete nazionale di centri antiviolenza, attiva in 18 regioni italiane.

Riconosciuta come massima esperta in Sardegna nel contrasto alla violenza maschile contro le donne, ha dedicato la sua attività professionale alla costruzione di percorsi di accoglienza e autodeterminazione per le donne vittime di violenza, promuovendo una visione in cui la violenza non è un fatto privato ma una questione sociale e culturale.

Il suo approccio, maturato in oltre trent'anni di lavoro con Onda Rosa e D.i.Re, si fonda sulla relazione tra donne e sull'importanza dei luoghi della cura e della protezione come spazi di transizione, capaci di accompagnare il ritorno alla libertà, alla dignità e al benessere.

SPAZI SENSIBILI

PROGETTO, ARCHITETTURA E RESPONSABILITÀ NEI LUOGHI DELLA CURA E DELL'INCLUSIONE

18 Novembre 2025

L'incontro, aperto a tutt*, promuove un dialogo tra mondo accademico, professionale e realtà territoriali.

E' necessaria l'iscrizione sul portale
<https://gcfp.cnappc.it/> - ARNU312 -

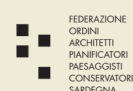
La partecipazione riconosce **4 cfp ordinari**

il link del collegamento è riportato nell'area pubblica dell'evento.

Per la rilevazione delle presenze si farà riferimento al tempo di collegamento, almeno 80%, pertanto per la partecipazione si raccomanda di utilizzare una connessione stabile e performante.

L'iniziativa è stata è sviluppata con il supporto e la collaborazione della prof.ssa **Laura Pujia**, Università degli Studi di Sassari – DADU Alghero.

CON IL PATROCINIO





ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI NUORO

INFO

via Papandrea, 8 - Nuoro
Tel +39 0784 1822115
Mob +39 3930045177
architetti@nuoro-ogliastra.awn.it

ORDINE ARCHITETTINUORO.IT

